



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

SETTORE 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE N° 88 del 17/02/2016

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE
DIPENDENTE ANNO 2016**

Registro di Settore
N° 42 del 17/02/2016

Il giorno diciassette del mese di Febbraio dell'anno duemilasedici

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione allegata alla presente determina in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO che l'art. 15 del CCNLL del 01.04.1999 prevede che a decorrere dal 1999 presso ciascuna amministrazione, una serie di risorse finanziarie siano destinate all'attuazione della nuova classificazione del personale (CCNLL 31.03.1999), nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi (fondo salario accessorio);

CONSIDERATO che il successivo art. 17, indica ed individua in concreto l'utilizzo che deve farsi delle somme ricomprese nel fondo per il trattamento del salario accessorio del personale dipendente, specificando le varie possibili destinazioni da concordare in sede di contrattazione decentrata integrativa, ai sensi e nei limiti degli artt. 5 del CCNLL 01.04.1999 e 4 CCNLL 22.01.2004;

VISTI in particolare:

- ✓ l'art. 15 del CCNLL, avente ad oggetto le Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, che individua analiticamente le voci costitutive del fondo in oggetto, ferma restando la disciplina integrativa in merito alla loro destinazione dettata dalla contrattazione decentrata integrativa nell'ambito delle prescrizioni dell'art. 17 del medesimo contratto nazionale;
- ✓ l'art. 31 commi 2 e 3 del CCNLL 22/01/2004 che, a specificazione del precedente articolo, suddividendo le risorse in questione in "certe e stabili" ed "eventuali e variabili" e ne individua analiticamente le voci costitutive;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla costituzione del fondo in oggetto, determinandone il concreto ammontare alla luce delle indicazioni di cui sopra nonché, peraltro, delle disposizioni di legge e, tra queste, quelle previste dall'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. n. 78/2010 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, si consolidi la decurtazione operata nell'anno 2014;

VISTE le decurtazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 (tetto massimo fondo 2010 e riduzione proporzionale in base al numero dei dipendenti cessati nell'anno precedente), operate con le rispettive determinazioni di costituzione per gli anni 2011-2012-2013-2014 e rilevato che per ogni anno si riscontrano a detto titolo le seguenti somme: ANNO 2011 = € 16.400,00; ANNO 2012 = € 49.021,51; ANNO 2013 = € 98.043,02; ANNO 2014 = € 134.358,59;

RILEVATO che la decurtazione da consolidare sui fondi salario accessorio successivi al 2014 (pertanto anche nel 2015), si quantifica nella somma di € 134.358,59;

DATO ATTO che la nota prot. 4771 del 01/02/2016 concernente la richiesta al Settore competente (Settore 5) della quantificazione a previsione delle competenze per lo specifico fondo ex art. 93 del d.lgs. n. 163/06 (quota parte del fondo in argomento, sebbene a destinazione vincolata), non ha avuto riscontro e - per il momento - si può procedere con riserva di eventuali correttivi sulla parte variabile, non appena il dato sarà comunicato al servizio GRU;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 165/01 le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dal Dirigente con i poteri del privato datore e che l'istituzione del fondo per la retribuzione del salario accessorio anno 2015 rientra a pieno titolo nelle suddette misure ed è pertanto riconducibile alla competenza del sottoscritto Dirigente FF Responsabile del Settore I Servizi 1-2, giusto decreto del sindaco n. 1 del 08/01/2016;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.) ed in particolare l'art. 107 che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Dirigenti, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. PP.II) ed in particolare l'art. 5 comma 2;

DETERMINA

Per i motivi in narrativa specificati, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire/determinare il fondo destinato al salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2016, ai

sensi dell'art. 15 del CCNLL 01.04.1999 e delle rilevanti norme di legge, come da allegato A, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. di fare salve eventuali modificazioni ed integrazioni che dovessero derivare da eventuali economie di competenza dell'anno precedente e/o da altra causale, inclusa l'ipotesi di inserimento/rettifica in parte variabile delle risorse concernenti i c.d. compensi tecnici e quelli connessi all'esito favorevole delle controversie in cui è parte l'ente.

3. di trasmettere separate copie della presente oltre che all'Ufficio trattamento economico del personale ed al Settore 4, ai componenti della R.S.U nonché alle Organizzazioni sindacali territoriali per la dovuta informativa.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT. MICHELE FRATINO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 11/02/2016

Il responsabile
f.to DOTT. MICHELE FRATINO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Presente Determinazione si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147- bis/1 del T.U. della legge sull' Ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267).

Data: 17/02/2016

Il responsabile
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 367 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line per giorni 15 consecutivi dal 17/02/2016 al 03/03/2016

Data: 17/02/2016

Il responsabile della pubblicazione
f.to RENATO FRANZA

**COMUNE DI VIBO VALENTIA - FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE
DIPENDENTE - 2016**

RISORSE STABILI articolo 31, comma 2, CCNL 2004

ARTICOLO 14, COMMA 4 L. LETTERA A	<i>A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideeterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale</i>					€ 5.475,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	<i>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 37 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualitative VII ed VIII che risulta incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - AT4</i>					€ 440.252,36
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	<i>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti</i>					€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	<i>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</i>					€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	<i>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993</i>					€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	<i>g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 - AT4</i>					€ 62.995,18
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	<i>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>					€ 12.395,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	<i>i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni, sono fatti salvi gli accordi di miglior favore</i>					
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	<i>j) un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed al valore per l'anno successivo</i>	MS1997	€ 5.588.951,00	0,52%		€ 29.062,55
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	<i>l) le somme commesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni</i>					€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio</i>					€ 0,00
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>					€ 136.858,09
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001	<i>Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	MS 1999	€ 5.258.368,00	1,10%		€ 57.842,05
ARTICOLO 32, COMMA 1, CCNL 2004	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 comma 1</i>	ms2001	€ 5.471.393,00	0,62%		€ 33.922,64
ARTICOLO 32, COMMA 2, CCNL 2004	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo</i>	ms2001	€ 5.471.393,00	0,50%		€ 27.356,97
ARTICOLO 32, COMMA 3, CCNL 2004	<i>Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto salute professionalità</i>	ms2001	€ 5.471.393,00	0,20%		€ 10.942,79
ARTICOLO 32, COMMA 3, CCNL 2004 (accantonamento ANSO 2015)	<i>Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto salute professionalità</i>	ms2001	€ 0,00	0,20%		€ 3.647,60
Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004	<i>Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale</i>				CCNL 5/10/2001	€ 20.960,00
					CCNL 22/1/2004	€ 8.899,00
					CCNL 9/6/2006	€ 15.398,00
					CCNL 11/4/2008	€ 23.966,08
					CCNL 31/7/2009	€ 66.004,64
Art. 9 comma 2 bis ultimo periodo L. 122/2010	<i>Fattore di diminuzione risorse stabili consolidato art.9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 - art. 1 comma 454 L. 147/2013 - Circ. RGIS n. 20/2015</i>					-€ 134.358,59
TOTALE RISORSE STABILI						€ 821.819,34

RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004					
ARTICOLO 15, COMMA LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997. La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinaria con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi oggettivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non commesse a garanzia di diritti fondamentali				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA LETTERA E	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 37 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA LETTERA F	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14				€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo	ms1997	€ -	1,20%	€ 0,00
ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti				€ 0,00
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi				€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI					€ 0,00
ARTICOLO 14, COMMA 5 CCNL 1999	Corresponsione da parte dell'ISTAT di specifici compensi al personale per prestazioni commesse ad indagini periodiche ed attività di settore rese al di fuori dell'orario ordinario di lavoro				€ 0,00
ARTICOLO 27 CCNL 14/09/2000 - ART. 9 COMMA 6 L. N. 134/14	Compensi professionali avvocatura autofinanziati - limite stanziamento anno 2013 D.L. n. 90/14 art. 9 comma 6 - fino a...				€ 10.393,41
ARTICOLO 27 CCNL 14/09/2000 - ART. 9 COMMA 6 L. N. 134/14	Compensi professionali avvocatura vetero finanziati - fino al limite del trattamento econ. Annuo - fino a...				€ 26.854,54
ARTICOLO 15, COMMA LETTERA A - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1/4/1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 5, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.				€ 63.822,54
TOTALE COMPLESSIVO (STABILI + VARIABILI)					€ 821.819,34
rateo decennale ex D.L. n. 16/2014 e Det 224/2014					-€ 50.080,61
TOTALE COMPLESSIVO (STABILI + VARIABILI)					€ 771.738,73